

## VANNI ZAGNOLI

vanni.zagnoli@tin.it

C'è un intruso nella classifica cannonieri. Antonio Nocerino ha segnato 7 gol, senza rigori. Ibrahimovic ne ha calciati 6, grazie ai quali comanda con 15 reti e senza i tiri dal dischetto il centrocampista del Milan sarebbe terzo fra gli italiani, dietro solo a Di Natale (11 più 3 penalty) e a Matri (8).

«Resto umile world tour»: è il titolo dello show del comico Checco Zalone, si adatta perfettamente al napoletano di 26 anni, che al massimo aveva segnato 6 gol nel Piacenza, in serie B, e pure nel Palermo, ma in tre anni. Assicura interdizione, assist e segnature, nel 2011 è stato tra i più impiegati in Nazionale, con 8 partite, agli Europei vuole essere titolare. Contro il Cagliari il terzo gol è stato di un altro centrocampista, Ambrosini, 29 reti ma in 14 stagioni milaniste, questa peraltro è un'annata prolifica anche per due colleghi juventini Marchisio (6 gol) e Pepe (5). Sono stati però Galliani e Braida a fare l'affare, spendendo appena mezzo milione per il loro goleador a sorpresa. «Ho lasciato andare Nocerino perché era in scadenza di contratto – racconta il presidente del Palermo Zamparini – e voleva andare via. A Milano ha ritrovato la motivazione, poi giocando con Ibra è facile, sarei capace anche io...». Il «Noce» doveva essere solo riserva di Gattuso e Flamini: il primo ha giocato appena una partita, tornerà a primavera per i problemi all'occhio, mentre il francese si è rotto il crociato nel trofeo Luigi Berlusconi.

## LUI COME NOI

«Sono un calciatore normalissimo – dice il centrocampista barbuto – se mi reputano importante mi fa piacere, significa che sto facendo bene. Mi diverto. Non sarò mai al livello di Ibra e Robinho, loro cambiano la squadra e le sorti di qualsiasi partita». Trova analogie personali con la storia di Ibrahimovic. «Ho letto la sua autobiografia, da bambino viveva come noi ragazzi del Sud». A inizio stagione Montolivo, capitano della Fiorentina, anche lui in scadenza di contratto, si lasciò sfuggire un: «Non posso vedere Nocerino che gioca al Camp Nou mentre io sto qui». Adesso il valore è analogo, a giugno si troveranno per le gare in Polonia e Ucraina, poi magari entrambi al Milan. Dove quarant'anni fa (72-'73) un altro centrocampista rossonero aveva messo insieme un bottino di reti simile a Nocerino: Romeo Benetti 39 anni fa firmò il proprio record in A, con quelle 7 reti. «Da giugno – racconta l'ex mediano

# SEGNA SEMPRE LUI: QUANDO IL MEDIANO DIVENTA GOLEADOR

**Sorpresa Nocerino** Dopo Ibra è il cannoniere del Milan, con sette centri. Arrivato dal Palermo per pochi spiccioli, adesso si candida per l'Europeo. Il mitico Romeo Benetti: «Chi l'ha detto che chi costa poco non è bravo?»



**Antonio Nocerino** Dopo Ibrahimovic, il centrocampista è il miglior marcatore del Milan, con sette centri

Foto LaPresse